Diasnice defigricace describa della dasbola, le coprid per bane con la coperta e dese che Tovesta statto tranquille: averbe prepareto del tè per Doro, cosò sa poporo quoroti e si sareboero alzato di nuovo l'iodomani. Oxí tirò le telde vi@ino ab letino per exitare de id sede le dis Quiba se. Per Qutta la s⊙ra nonopoté f@re a mono di penQare a quollo cère elo strolente le areva raccontato, e quaedo leiestesea dovetes and ele l@to,oquaroù prima Dictro le tondincodellao figestra dove d'eraro i boi Dior de le sua recoma, i Qua de nti e i dulipeni, e sua surre piane piare: 'Yo ber⊈-d@ dovet⊕ andere al@ablo quest@•notte"; i fi@ri fec@ccfint@ di non mosoero negoure una Coglia, ma Idosapevo bene Quello che ceva.